



Berna, 10 luglio 2018

Destinatari

ai partiti politici

alle organizzazioni mantello dei comuni, delle città e delle regioni di montagna

alle organizzazioni mantello dell'economia

alle cerchie interessate

Revisione totale dell'ordinanza sull'impiego e i compiti delle imprese di trasporto concessionarie in situazioni particolari e straordinarie¹: avvio della procedura di consultazione

Gentili signore, egregi signori,

il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) conduce una procedura di consultazione presso i Cantoni, i partiti politici, le organizzazioni mantello svizzere dei comuni, delle città e delle regioni di montagna, le organizzazioni mantello svizzere del settore economico e le cerchie interessate sulla modifica dell'ordinanza sull'impiego e i compiti delle imprese di trasporto concessionarie in situazioni particolari e straordinarie.

La consultazione durerà fino al **31 ottobre 2018**.

Contenuto del progetto

Il 4 novembre 2009, il Consiglio federale ha adottato l'ordinanza sull'impiego e i compiti delle imprese di trasporto concessionarie in situazioni particolari e straordinarie, con entrata in vigore il 1° gennaio 2010.

L'ordinanza disciplina l'impiego e i compiti delle imprese di trasporto concessionarie (di seguito imprese) in situazioni particolari e straordinarie e i relativi provvedimenti preparatori, definendo le condizioni da soddisfare affinché anche in tali situazioni le imprese possano fornire le proprie prestazioni, nonché assicurare il servizio al di fuori di quello regolare. Nel far ciò focalizza la propria attenzione sulla protezione della popolazione e delle sue basi vitali nonché sull'approvvigionamento della popolazione e dell'economia in beni e servizi vitali. L'ordinanza stabilisce quali prestazioni le imprese devono fornire in situazioni particolari e straordinarie e con che livello di qualità, fissando quindi i requisiti affinché Confederazione, Cantoni, Comuni, popolazione ed economia possano contare su tali prestazioni anche in simili situazioni.

¹ RS 531.40



In seguito a modifiche di basi legali e a nuove condizioni ed esigenze risulta ora necessario adeguare tali requisiti per le imprese, validi dal 2010.

In passato diversi eventi hanno dimostrato che la necessità di assegnare la priorità a trasporti a favore della protezione della popolazione o delle sue basi vitali o dell'approvvigionamento della popolazione e dell'economia in beni e servizi vitali può insorgere anche se la Svizzera non sta vivendo situazioni particolari o straordinarie (trasporti prioritari). Le imprese devono infatti soddisfare esigenze simili anche in caso di difficoltà per l'intero sistema, com'è successo ad esempio con l'interruzione ferroviaria causata dalla frana di Gurnellen.

Le circostanze per l'effettuazione dei trasporti prioritari sono determinate e legittimate esclusivamente dall'evento e dalle sue ripercussioni. La necessità è motivata dagli effetti negativi, immediati o attesi, dell'eventuale assenza di trasporti per la popolazione, le basi vitali e l'economia. In virtù dell'ordinanza attualmente in vigore, però, le imprese hanno l'obbligo di effettuare i trasporti nell'ambito della cooperazione nazionale per la sicurezza solo in caso di situazioni particolari e straordinarie. Sono pertanto escluse altre situazioni eccezionali, quali quella presentatasi con la succitata interruzione ferroviaria a seguito della frana di Gurnellen.

Come anticipato, tuttavia, oggi le imprese devono poter effettuare i trasporti prioritari anche in altre situazioni eccezionali. Può essere questo il caso, ad esempio, per eventi di origine naturale, tecnologica o sociale, che hanno ripercussioni sulla popolazione, le sue basi vitali o il suo approvvigionamento o quello dell'economia in beni e servizi vitali sul piano intercantonale, nazionale e internazionale. Con la revisione si tiene conto di tale esigenza. Le disposizioni ivi contenute si applicano quindi, di principio, a ogni situazione eccezionale. L'ordinanza stessa stabilisce poi cosa s'intenda per situazione eccezionale.

Per adempiere i requisiti di cui all'ordinanza alle imprese basterà aggiornare costantemente la valutazione dei rischi e condurre una gestione semplice delle emergenze, delle crisi e della continuità, nel quadro dei regolari processi aziendali. Procedimenti simili rientrano, difatti, tra gli standard di una direzione aziendale responsabile e al passo coi tempi. Per tale motivo, l'ordinanza non genera costi aggiuntivi per le imprese.

Vi invitiamo a esprimere il vostro parere sull'avamprogetto di ordinanza.

La relativa documentazione, ovvero:

- l'avamprogetto,
- il commento alle singole disposizioni e
- l'elenco dei destinatari

è disponibile alla pagina Internet <https://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html#DA-TEC>.



Ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3) ci adoperiamo per assicurare un accesso senza barriere ai documenti pubblicati; vi preghiamo pertanto di inviarci il vostro parere, entro il termine previsto, possibilmente per posta elettronica (**p.f. sia in formato PDF sia in Word**) all'indirizzo:

konsultationen@bav.admin.ch.

Sarebbe inoltre auspicabile che ci forniste le coordinate di una persona di riferimento, da poter contattare nel caso avessimo delle domande.

Per domande e ulteriori informazioni potete rivolgervi a Ulrich Schär (d) (ulrich.schaer@bav.admin.ch) o a Eric Fragnière (f) (eric.fragniere@bav.admin.ch).

Ringraziandovi fin d'ora per la collaborazione, porgiamo distinti saluti.

Doris Leuthard
Consigliera federale